



## Introduzione

Il 1 gennaio 2017 il Comitato Esecutivo FSC ha approvato le nuove versioni degli standard [FSC-STD-40-004 V3-0](#) *Certificazione della Catena di Custodia* (disponibile anche [in italiano](#)) e [FSC-STD-20-011 V4-0](#) *Verifiche di Catena di Custodia*.

Gli standard revisionati entreranno in vigore a partire dal 1 aprile 2017. Le principali novità introdotte sono riassunte in [questa news](#) rilasciata dall'Ufficio Nazionale FSC Italia.

Le modalità con cui FSC intende affrontare le dichiarazioni false o scorrette all'interno del sistema FSC sono riassunte in [questa news](#) rilasciata da FSC Italia. È anche possibile scaricare gratuitamente in italiano il [Programma FSC per l'integrità delle filiere](#).

Questo documento presenta le FAQ (domande frequenti) connesse ai requisiti sulla Verifica delle Transazioni, sulla Piattaforma online per le dichiarazioni FSC (OCP, dall'inglese *Online Claims Platform*) e sulla Verifica delle Fibre.

NOTA: si prega di consultare FSC-STD-40-004 V3-0 (sezione Glossario) per le definizioni dei termini impiegati in queste FAQ.

## Note alla traduzione in lingua italiana

Questo documento è una traduzione a cura del personale dell'Ufficio Nazionale FSC Italia del documento originale "*Frequently Asked Questions (FAQs) – FSC-STD-40-004 V3-0 and FSC-STD-20-011 V4-0 – January 2017*" ([link](#)).

Scopo della traduzione è favorire la lettura e la comprensione del documento e di agevolarne la corretta interpretazione e applicazione da parte delle organizzazioni e di quanti interessati. In caso di dubbi o nell'eventualità di difformità tra la presente traduzione e la versione originale, deve comunque prevalere ed essere considerata corretta la versione in lingua inglese.

Per chiarimenti e segnalazioni in merito alla traduzione e al contenuto del documento è possibile contattare l'Ufficio Nazionale FSC Italia.

### FSC Italia

c/o Associazione Italiana per la Gestione Forestale Responsabile

Via Ugo Foscolo, 12

35131 Padova - Italia

(+39) 049 8762749

[info@fsc-italia.it](mailto:info@fsc-italia.it) – [consulenti@fsc-italia.it](mailto:consulenti@fsc-italia.it)

Web: [ic.fsc.it](http://ic.fsc.it)



## Domande sul nuovo requisito relativo alla Verifica delle Transazioni

### Cos'è la Verifica delle Transazioni?

La Verifica delle Transazioni consiste nella verifica da parte degli Enti di Certificazione e/o di Accreditation Services International (ASI, responsabile dell'accreditamento a livello internazionale degli Enti di Certificazione) che le dichiarazioni d'output FSC effettuate dalle organizzazioni certificate siano accurate e corrispondano alle dichiarazioni d'input FSC dei propri partner commerciali.

### Perché è necessaria la Verifica delle Transazioni?

La Verifica delle Transazioni è necessaria per preservare l'integrità della certificazione FSC e assicurare che le dichiarazioni false e/o scorrette vengano identificate, prevenute e mantenute sotto controllo. Finora, le verifiche ispettive (*audit*) si sono focalizzate solamente sulle attività interne a ciascuna azienda certificata. Ora, con i nuovi standard, gli ispettori (*auditor*) potranno compiere la Verifica delle Transazioni anche tra organizzazioni diverse. Questa possibilità viene introdotta per assicurare che i bilanci dei volumi di materiale certificato corrispondano tra le organizzazioni che compongono la filiera produttiva.

### La mia organizzazione verrà interessata dalla Verifica delle Transazioni?

Tutte le organizzazioni certificate FSC sono soggette alla Verifica delle Transazioni. Questo significa che ad ogni impresa certificata può essere richiesta la partecipazione alla Verifica delle Transazioni. Comunque, solo ad una piccola percentuale a livello globale delle organizzazioni certificate FSC verrà richiesto di partecipare alla Verifica delle Transazioni nel 2017.

### L'approccio basato sul rischio è stato accantonato?

La matrice del rischio che è stata proposta in fase di consultazione pubblica della terza (e ultima) bozza di revisione dello standard di Catena di Custodia FSC-STD-40-004 V3-0 è stata abbandonata, in ragione del fatto che molti portatori d'interesse (*stakeholder*) si sono opposti a tali requisiti. In proposito, si veda [questa news](#) rilasciata da FSC Italia.

Al contrario, FSC e ASI utilizzeranno criteri di rischio per determinare dove e quali filiere saranno sottoposte a monitoraggio.

### Come verrà definito il rischio?

Il requisito sulla Verifica delle Transazioni contenuto in FSC-STD-40-004 V3-0 stabilisce che le organizzazioni certificate sono tenute a supportare le Verifiche delle Transazioni condotte dal proprio Ente di Certificazione e da Accreditation Services International (ASI), fornendo campioni di dati relativi alle transazioni FSC, secondo quanto richiesto dall'ente di certificazione.

Questo requisito verrà attuato laddove sussiste una comprovata evidenza del fatto che avvengono dichiarazioni false e/o scorrette all'interno di filiere specifiche. Tale evidenza consisterà e sarà il frutto di uno o più dei seguenti fattori:

- Risultati del programma di Verifica delle Fibre;
- Reclami supportati da prove;



- Valutazioni *in situ*, monitoraggi e analisi di dati compiuti da ASI;
- Indagini compiute da FSC e ASI su interi tipi di prodotti in determinati Paesi o regioni, che dovessero identificare un livello inaccettabile di dichiarazioni false e/o scorrette.

Nel 2017, ci si aspetta che venga richiesto fino a 1.000 imprese a livello globale di partecipare nella Verifica delle Transazioni, con un focus specifico sulla regione Asia-Pacifico. Ci si attende che questo numero aumenti nel 2018-2019 sulla base dei risultati emersi nel 2017.

### **Come verranno introdotte nel sistema FSC le misure per l'integrità delle filiere?**

Nel corso dei prossimi 4 anni, FSC introdurrà una serie di misure per l'integrità delle filiere certificate.

Nel 2017, proseguirà l'attuazione di una serie di azioni immediate. L'introduzione della Verifica delle Transazioni nel quadro normativo FSC per mezzo dello standard di Catena di Custodia è una di queste azioni. Altre azioni includono:

- Verifiche rapide sulle transazioni da parte di ASI;
- Indagini compiute dagli Enti di Certificazione su mandato di ASI;
- Creazione di un meccanismo per l'invio di reclami da parte degli *stakeholder* in merito a presunte dichiarazioni false;
- Effettuazione obbligatoria su base campionaria e casuale della Verifica delle Fibre, compiuta da FSC e ASI su prodotti selezionati mediante il programma FSC di Verifica delle Fibre;
- Introduzione di conseguenze legali e finanziarie per intenzionali utilizzi fraudolenti del sistema FSC;
- Campionamento delle transazioni tra parti commerciali, a fini di verifica;
- Ulteriori test approfonditi sulla Piattaforma online per le dichiarazioni FSC (OCP) in filiere selezionate giudicate ad alto rischio;
- Indagini sulla fattibilità di dichiarazioni digitali, tecnologie *blockchain* e piattaforme alternative.

Molti di questi interventi immediati sono progettati per aumentare la consapevolezza sulle dichiarazioni scorrette nel nostro sistema e testare soluzioni per affrontarle.

Nel 2018-2019, con il procedere di ulteriori indagini da parte di FSC e ASI su filiere ad alto rischio, è previsto che FSC aumenti il numero di organizzazioni certificate a cui sarà richiesta l'attuazione della Verifica delle Transazioni.

### **Qual è la differenza tra la Verifica delle Transazioni e la Piattaforma online per le dichiarazioni FSC (OCP)?**

La Verifica delle Transazioni è un requisito normativo nel sistema FSC (cioè è un criterio nello standard FSC di certificazione della Catena di Custodia).

L'OCP è uno degli strumenti a disposizione per soddisfare la Verifica delle Transazioni, che può essere comunque ottenuta con o senza l'OCP. Infatti, anche altri metodi di Verifica delle Transazioni verranno testati, quali ad esempio verifiche rapide delle Transazioni compiute da ASI, [tecnologie blockchain](#) e piattaforme alternative.



### **Quali informazioni devono essere fornite agli auditor per soddisfare la Verifica delle Transazioni?**

I dati richiesti includeranno informazioni sul partner commerciale (es. nome, codice CoC FSC), identificativo della transazione (es. numero di fattura), data della transazione, quantità, unità di misura, tipo di dichiarazione FSC, descrizioni dei prodotti e (potenzialmente) specie e Paese d'origine. Non saranno richieste informazioni di natura economico-finanziaria.

I dati verranno raccolti su base campionaria in un formato specifico; sarà comunque permessa l'adozione di più di un solo formato. La dimensione del campione richiesto sarà determinata da FSC e ASI sulla base del rischio. A conferma dei dati raccolti, gli *auditor* potranno anche richiedere l'accesso ai documenti di spedizione, alle fatture o a documenti simili.

### **Qual è il ruolo degli Enti di Certificazione nella Verifica delle Transazioni?**

Gli Enti di Certificazione raccoglieranno le informazioni richieste in uno specifico formato e le forniranno ad ASI. Sarà dunque ASI a verificare la corrispondenza delle registrazioni delle transazioni tra i diversi partner commerciali e se le transazioni FSC siano corrette.

### **Come sarà condotto il campionamento delle transazioni?**

ASI contatterà gli Enti di certificazione e, caso per caso, chiederà loro di raccogliere presso i loro clienti dati rilevanti relativi alle transazioni. ASI determinerà quali dati dovranno essere forniti, tra cui:

- La dimensione del campione (percentuale delle dichiarazioni compiute, fino al 100%);
- Quali tipi di prodotti;
- La frequenza per la fornitura dei dati di transazione;
- La durata della fornitura di dati di transazione.

Se un'impresa viene selezionata per la fornitura di dati per la Verifica delle Transazioni, le informazioni devono essere fornite nel corso dell'audit annuale di sorveglianza compiuto dall'Ente di Certificazione della medesima organizzazione. Per altre richieste specifiche, gli Enti di Certificazione possono specificare scadenze di 10 o 30 giorni, a seconda dell'urgenza della verifica e della dimensione del campione. Per esempio, se la richiesta riguarda poche fatture, la scadenza potrebbe essere di 10 giorni lavorativi; se la richiesta riguarda un resoconto che ricomprende un ammontare considerevole di dati, potrebbe essere specificata una scadenza di 30 giorni di calendario.

### **Qual è la differenza tra dichiarazioni false, scorrette e le frodi?**

“Frode” è il termine impiegato per le dichiarazioni false intenzionali compiute all'interno del sistema FSC.

Le “dichiarazioni false” si verificano quando un prodotto che non è ammissibile ad essere venduto come certificato FSC viene ugualmente venduto con dichiarazioni FSC sui relativi documenti di vendita. Le dichiarazioni false possono essere intenzionali, oppure no. Le dichiarazioni false sono considerate frodi solo quando può essere dimostrato senza dubbio che la dichiarazione è stata compiuta in modo intenzionalmente.



Le “dichiarazioni scorrette” avvengono laddove un prodotto che è ammissibile ad essere venduto come certificato FSC viene venduto con la dichiarazione sbagliata (ad esempio nel caso di un prodotto che dovrebbe essere venduto come FSC Misto che viene in realtà venduto come FSC 100%).

### **Quali saranno le conseguenze per le organizzazioni certificate che verranno individuate nel compiere dichiarazioni false e/o scorrette?**

Le azioni appropriate devono essere determinate caso per caso dall'Ente di Certificazione incaricato della verifica dell'organizzazione.

Nella maggior parte dei casi, quando viene identificata una dichiarazione falsa è difficile determinare se essa sia stata frutto di un errore o di un atto intenzionale fraudolento.

Laddove sussista una chiara evidenza di frode, il certificato verrà terminato e l'Ente di Certificazione ne darà notifica a FSC mediante il [Database dei certificati FSC](#). FSC applicherà sanzioni specifiche all'organizzazione (es. penalità finanziarie, periodi di grazia per diventare nuovamente certificati).

Laddove invece non fosse chiaro se la dichiarazione falsa sia stata compiuta intenzionalmente o meno, l'Ente di Certificazione rilascerà all'organizzazione una richiesta d'azione correttiva maggiore, chiedendo che vengano messe in atto le misure applicabili per affrontare il problema, quali ad esempio l'identificazione delle cause alla base dell'insorgenza del problema, l'applicazione di procedure per i prodotti non conformi, la notifica dei propri clienti e il richiamo del prodotto.

L'Ente di Certificazione inoltre notificherà a FSC in merito al verificarsi della dichiarazione falsa per mezzo del Database dei certificati FSC.

Se durante la Verifica delle Transazioni l'Ente di Certificazione identifica organizzazioni non certificate che compiono dichiarazioni false, dovrà darne notifica a FSC che darà seguito alle misure applicabili contro tali organizzazioni.

### **Quali saranno le conseguenze per le imprese non certificate che verranno individuate nel compiere dichiarazioni false e/o scorrette?**

Le frodi e gli usi scorretti dell'etichetta FSC compiuti da organizzazioni non certificate vengono trattati dall'Ufficio legale FSC e dal team di controllo della regolare applicazione del marchio, che indagano sugli usi falsi dei marchi FSC in riferimento a prodotti non ammissibili e che, quando necessario, intraprendono le azioni legali del caso.

### **Cosa succede se un'organizzazione certificata si rifiuta di fornire dati di transazione al proprio Ente di Certificazione?**

Il rifiuto di fornire dati di transazione rappresenta una violazione dell'accordo contrattuale tra l'organizzazione e l'Ente di Certificazione. Se l'informazione non viene fornita entro l'arco temporale richiesto e specificato dall'Ente di Certificazione, il certificato verrà sospeso e/o terminato.



### **I requisiti sulla Verifica delle Transazioni sono gli stessi in ogni parte del mondo?**

Sì, sono gli stessi in ogni parte del mondo. Nondimeno, sulla base di un'analisi del rischio e di evidenze del verificarsi di dichiarazioni false, FSC e ASI focalizzeranno le Verifiche di Transazioni principalmente in certe regioni e filiere, laddove in modo comprovato è alta la probabilità che si verifichino dichiarazioni false.

### **Le organizzazioni certificate di Gestione Forestale sono interessate dalla Verifica delle Transazioni?**

Sì, ai fini della Verifica delle Transazioni può essere richiesto anche alle organizzazioni certificate di Gestione Forestale di fornire dati di transazione.

### **Chi paga i costi per la Verifica delle Transazioni?**

Se un'organizzazione certificata viene selezionata per la Verifica delle Transazioni, il costo per il soddisfacimento del relativo requisito farà parte dei costi di verifica del relativo Ente di Certificazione.

Attualmente, FSC sta esplorando con gli Enti di Certificazione e ASI come suddividere i costi connessi alla Verifica delle Transazioni.

Per FSC è importante che l'introduzione della Verifica delle Transazioni non aumenti in modo significativo i costi di certificazione FSC della Catena di Custodia.

Entro la data d'entrata in vigore dello standard, fissata per il 1 aprile 2017, verranno rilasciate informazioni più specifiche su questo aspetto.

## **Domande sulla Piattaforma online per le dichiarazioni FSC (OCP)**

### **Cos'è la Piattaforma online per le dichiarazioni FSC (OCP)?**

L'OCP (dall'inglese *Online Claims Platform*) è uno strumento digitale che fornisce in modo tempestivo informazioni sui prodotti FSC e sulle organizzazioni che li producono. L'OCP è di supporto all'amministrazione della Catena di Custodia FSC e, allo stesso tempo, fornisce informazioni utili a convalidare le dichiarazioni FSC. L'OCP è gratuito per le organizzazioni certificate.

### **Chi deve usare l'OCP?**

Ci si aspetta che nel 2017 venga chiesto da ASI, fino a 1.000 imprese a livello globale, di partecipare nella Verifica delle Transazioni, con un focus specifico sulla regione Asia-Pacifico. Ci si attende che questo numero aumenti nel 2018-2019 sulla base dei risultati emersi nel 2017. L'uso dell'OCP sarà richiesto ad un sottoinsieme selezionato di aziende (previste 300-600 aziende con un focus specifico sulla regione Asia-Pacifico e solo aziende che commerciano prodotti per i quali le indagini abbiano rilevato problemi significativi in termini di dichiarazioni false).

FSC e ASI determineranno quali organizzazioni certificate e quali filiere dovranno usare l'OCP.

L'OCP è disponibile anche per l'uso volontario da parte di altre organizzazioni certificate FSC che non siano state individuate da ASI.



## Domande sulla Verifica delle Fibre

### Cos'è la Verifica delle Fibre?

La Verifica delle Fibre è un metodo per mezzo del quale i prodotti vengono testati a livello di fibre per assicurare che essi contengano ciò che viene effettivamente dichiarato.

Una verifica delle fibre può determinare di quale legno (famiglia, genere e/o specie) sia composto un prodotto, la quantità di fibra riciclata contenuta in un prodotto e/o da quale Paese è probabile che provengano le fibre legnose, in base al tipo di analisi delle fibre che viene compiuta. La Verifica delle Fibre di prodotti legnosi permette agli acquirenti, ai venditori e ai commercianti di confermare che i prodotti che essi ricevono dai loro fornitori corrispondano effettivamente a quanto dichiarato.

### Come funziona il programma FSC di Verifica delle Fibre?

A partire dal 2011, FSC fa parte di un'iniziativa imprenditoriale congiunta (*joint venture*) con il Laboratorio sui Prodotti Forestali (FPL, *Forest Products Laboratory*) del Servizio Forestale, Dipartimento Agricoltura degli Stati Uniti (USDA, *United States Department of Agriculture*), con l'obiettivo di testare approssimativamente 2.000 componenti certificati FSC all'anno provenienti da tutto il mondo.

La *joint venture* è servita come misura credibile di gestione della qualità che fornisce a produttori e compratori di prodotti forestali una garanzia aggiuntiva contro le dichiarazioni errate. FSC ha anche indagato la fattibilità di verifica degli isotopi e del DNA per verificare l'origine dei prodotti.

### Per cosa vengono utilizzati i risultati della Verifica delle Fibre?

La Verifica delle Fibre è uno strumento ulteriore di assicurazione della qualità, in grado di dire se i prodotti di origine forestale contengano effettivamente le famiglie, i generi e/o le specie legnose previste. Il test può anche determinare la quantità di contenuto di riciclo in un prodotto a base di fibre, se il prodotto contenga miscugli di latifoglie tropicali e la probabile origine delle fibre contenute in un prodotto (paese o regione), sulla base della tecnica d'analisi impiegata. Queste informazioni sono utili alle aziende a fini di gestione della qualità e di dovuta diligenza e sono usate da FSC e ASI come misura aggiuntiva per assicurare l'integrità delle filiere certificate.

### Quando e come verrà eseguita la Verifica delle Fibre sui prodotti della mia azienda?

A livello globale, FSC seleziona su base casuale i prodotti certificati FSC da sottoporre a Verifica delle Fibre. La Verifica delle Fibre è uno strumento che può essere usato anche da qualsiasi *stakeholder* FSC interessato a verificare che il prodotto ricevuto dai propri fornitori sia effettivamente ciò che viene dichiarato.

FSC offre alle organizzazioni certificate la tradizionale verifica dell'anatomia delle fibre di legno mediante il Forest Products Lab ad una quota realmente bassa rispetto ai prezzi di mercato (100 \$ per componente di prodotto sottoposta a test). Per esempio, un libro per bambini può essere composto da quattro differenti componenti di carta, perciò se ciascun componente venisse testato la quota corrisponderebbe a 400 \$. Per ulteriori informazioni è possibile consultare [questo link](#).